Un fantasy nuovo e originale, l'opera capostipite di un nuovo genere. La stirpe del vento si colloca a un livello "alto" del genere fantasy, che va oltre i prodotti di grana grossa, fatti di spade, guerrieri e magia. In quest'opera si avverte la presenza di tante suggestioni letterarie: dai miti nordici alle leggende cavalleresche, dal fantasy classico ai moderni manga giapponesi. La più grande battaglia tra la luce e l'oscurità.

Lo scontro fratricida degli angeli riecheggia ancora nel cielo e nel mondo quando Borveras, Signore del Sigillo Occulto, crea Eodhèss, la spada oscura, strappandola dal ventre vivo di Asheh, Regina Madre della Stirpe del Vento. A distanza di secoli, tra la sabbia bianca di un atollo tropicale, Ikari, Ral e Ananith sono pronti a solcare i mari e a mettere in discussione il proprio destino per risvegliare il misterioso Alfiere del Tempo e per ritrovare la Sacra Piuma dell'angelo caduto. Altrove, nelle gelide lande desolate, il male riaffiora, i petali dei fiori cadono e il sangue inizia a macchiare le distese innevate. Gli artigli dell'Angelo dell'Ombra sono vicini. Ar'kadras è in pericolo. Ma la speranza rifiorisce quando una profetessa, la Senzavolto, nelle segrete della Torre Celeste, intravede il ritorno dei Guardiani e di colui che impugnerà nuovamente entrambe le Spade Notturne, le lame gemelle forgiate dall'Angelo del Vento in persona.

Matthias Graziani, scrittore e giornalista di madrelingua tedesca, è nato a Bolzano il 24 settembre del 1979. Dopo aver frequentato le università di Milano e di Innsbruck, ben presto decise di iniziare la carriera giornalistica presso varie testate ed emittenti televisive locali, senza mai abbandonare il suo grande sogno: vedere pubblicati i suoi romanzi. Diviso tra mondi e culture differenti, ha imparato a convivere con usi e costumi diversi, sfruttando al massimo le sue conoscenze linguistiche. Appassionato di cinema, di fumetti e anime giapponesi, ha iniziato molto presto a scrivere, e disegnare, racconti fantasy. La Stirpe del Vento è la sua prima grande opera.